



Ordine degli Psicologi della Toscana

Gruppo di Lavoro

Psicologia per la Scuola



I processi d'apprendimento

Scenari diversi, criticità e strategie a confronto

“Sono vent'anni che insegno Manzoni ... eppure ogni anno, non è mai lo stesso Manzoni, ogni classe mi porta a scoprire aspetti nuovi dello stesso autore”.

Premessa

I professionisti che lavorano nel campo dell'educazione hanno la chiara consapevolezza di intervenire in un ambito complesso, la cui comprensione necessita dell'articolazione tra varie prospettive teoriche ed esperienziali.

Nelle scuole ogni giorno gli insegnanti assumono su di sé il compito di presentare ai giovani un bagaglio di competenze ritenute necessarie per la loro vita futura nella nostra società. Claude Lèvi Straus definisce l'educazione come un “processo di trasmissione e ricreazione della cultura”, questo approccio ci aiuta a pensare l'atto educativo come un momento privilegiato nel passaggio di una eredità intangibile, la cultura, da una generazione all'altra. In questo atto la cultura si ri-crea, vale a dire che i contenuti curriculari che di anno in anno vengono riproposti assumono diverse vesti in funzione della classe dove viene svolta la lezione, dell'insegnante che presiede la cattedra, della scuola dove questo incontro educativo ha luogo e così via. Possiamo affermare che il clima scolastico e la qualità della relazione che si instaura tra il docente e l'allievo risultano determinanti per la riuscita dei processi d'apprendimento.

Tramite questo progetto vorremmo gettare luce e raccogliere diverse prospettive sul rapporto tra docente e alunno, riunendo parole di insegnanti che svolgono la loro funzione negli ambiti più svariati, dalla scuola dell'infanzia al liceo, passando per la scuola serale, gli istituti tecnici, la scuola dentro gli ospedali pediatrici o gli istituti penitenziari.

Cosa cerchiamo con quest'azione? Vorremmo offrire alla comunità scolastica un materiale che, mettendo a confronto testimonianze su criticità e strategie educative vissute in contesti molto diversi, possa offrire uno spunto di riflessione sull'atto educativo.

Quali sono i punti di trait d'union che accomunano questi diversi scenari?

Il materiale video che ne risulterà potrà costituire spunto di riflessione per incontri rivolti alla comunità scolastica (insegnanti, dirigenti, genitori, psicologi, dirigenti) e all'interno delle scuole che ne facciano richiesta.

Da sempre sosteniamo che la funzione della psicologia a scuola è quella di attivare tutte le risorse possibili per prendersi cura della relazione educativa, un incontro prezioso dal quale dipende il futuro della nostra società. In questo caso noi psicologi ci occuperemo di diffondere una produzione che privilegia le voci degli insegnanti come risorsa per prevenire il disagio e promuovere il benessere a scuola. Questa volta, a noi la regia a loro la parola.

Obiettivi:

- Produrre e proporre un materiale video innovativo per favorire la discussione sugli aspetti psicologici che incidono sui processi d'apprendimento.
- Promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle attività del nostro gruppo dell' OPT nelle comunità scolastiche dell'intera regione.

- Promuovere la figura dello psicologo a scuola come risorsa fondamentale per contribuire alla costruzione di un clima positivo negli spazi educativi di ogni ordine e grado.

Modalità operativa

1. Richiesta di patrocinio all'Ufficio Scolastico Regionale
2. Tramite l'Ufficio Scolastico Regionale, invio a tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di un manifesto che illustri l'iniziativa e proponga due modalità di coinvolgimento con la stessa:
 - a. **"Sei MAESTRI in cerca d'autore"**: Le scuole sono invitate a offrire la disponibilità ad effettuare una intervista ad un loro insegnante presso i locali scolastici.
 - b. **"Così è INSEGNARE (se vi pare)"**: Le scuole sono invitate a prenotarsi per ricevere, presso il proprio istituto, alcuni membri del GdL Psicologia per la Scuola che offriranno un momento di formazione articolato intorno alla presentazione e discussione del materiale prodotto (video) .
3. Esecuzione di "prove d'intervista" che poi saranno visionati dal GdL Psicologia per la Scuola onde meglio definire: le domande da formulare, il contesto dove condurre l'intervista e la sua durata, l'atteggiamento degli intervistatori, ecc.
4. Selezione delle scuole presso le quali realizzare l'intervista seguendo un criterio che tenda a costituire un campione caratterizzato dalla "dis – omogeneità": scuole di ogni ordine e grado, scuole serali, scuola presso istituzioni (carcere), scuole presso ospedali pediatrici, ecc.
5. Conduzione delle interviste (mediamente 7 /10) con l'ausilio tecnico dell'Ufficio Stampa del OPT presso le scuole che hanno aderito all'iniziativa: "Sei **MAESTRI** in cerca d'autore"
6. Montaggio del materiale in una versione integrale (approx. 40 minuti) e di un "trailer" dello stesso.
7. Nuovo contatto tramite l'Ufficio Scolastico Regionale con tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado che presenti il trailer del video e riproponga l'invito all'iniziativa "Così è **INSEGNARE** se vi pare".
8. Organizzazione di alcuni incontri presso le scuole interessate all'iniziativa ""Così è **INSEGNARE** se vi pare".
9. Il video rimane come documento che il GdL Psicologia per la Scuola mette a disposizione del consiglio dell'OPT per essere presentato in incontri pubblici: Festival d'Europa, convegni, seminari o all'interno di iniziative rivolte ai propri iscritti: Sabato per gli Iscritti, ecc.

Risorse

- Progettazione (la voce comprende):
 - definizione delle domande comuni da formulare durante l'intervista,
 - selezione delle scuole dove effettuare le interviste,
 - definizione dei criteri per il montaggio del video,
 - valutazione dei manifesti per la comunicazione con le scuole,
 - organizzazione degli incontri di formazione presso gli istituti che aderiscono a "Così è **INSEGNARE** se vi pare",
 - organizzazione di un eventuale convegnoIntero GdL Psicologia per la Scuola.
- Conduzione delle interviste:
 - ogni intervista verrà condotta da un membro del GdL Psicologia per la Scuola (tanti membri quante interviste).
 - Supporto tecnico (riprese) da parte del ufficio stampa del OPT.

- Produzione dei manifesti per la comunicazione per le scuole: due membri del GdL Psicologia per la Scuola.
- Montaggio del video e del trailer: esperto in tecniche multimediali.
- Conduzione degli incontri “Così è **INSEGNARE** se vi pare”: due membri del GdL Psicologia per la Scuola per ogni incontro.

Costi

Il progetto viene avviato nel 2015 e proseguirà nel 2016. I costi verranno ripartiti quindi su due distinti anni. Per il 2015 si prevede:

Voce	Budget 2015
Progettazione	
Conduzione delle interviste	
Produzione dei manifesti per la comunicazione per le scuole	
<i>Totale</i>	€ 1.000,00

I fondi del 2016 verranno utilizzati per il montaggio e la realizzazione del video.

Tempi di realizzazione

Dicembre 2015- Ottobre 2016

Modalità di verifica dei risultati raggiunti

A progetto concluso, verrà presentato un report con i risultati raggiunti da esporre al Consiglio del OPT. Il principale criterio per la valutazione dell’andamento del progetto sarà la quantità di adesioni da parte delle scuole alle iniziative.

Referente per il Consiglio del GdL Psicologia per la Scuola
Dott.ssa Christina Bachmann

Coordinatrice del GdL Psicologia per la Scuola
Dott.ssa Cecilia Monge Roffarello